



**Agenzia Lucana di Sviluppo
e di innovazione in agricoltura**

Matera, via Annunziatella 64
www.alsia.it

Centri di prova per macchine irroratrici *Per saperne di più*

Le procedure e le metodologie sono definite dalla Determinazione Dirigenziale (DD) dell'ALSIA n. 2013/I/180 del 10/10/2013, così come integrata dalla successiva DD ALSIA 2015/I/17 del 25/02/2015.

Di seguito se ne riportano alcuni stralci, rimandando ai due documenti per la completezza delle informazioni riportate.

DD ALSIA 2013/I/180 del 10/10/2013

Il presente documento definisce le procedure, i criteri e le metodologie relativi all'attività di controllo funzionale e alla regolazione (o taratura) delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale, in sintonia con l'orientamento delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, volte a consentire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, al fine di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente.

Il presente documento, inoltre individua i soggetti coinvolti nella organizzazione del Servizio regionale i loro compiti e le loro funzioni.

Le presenti disposizioni tengono conto della necessità di agevolare le aziende agricole della Basilicata ad usufruire del servizio di controllo funzionale e taratura periodici delle macchine irroratrici in uso e della necessità di armonizzare strumenti e metodologie anche ai fini del reciproco riconoscimento dei servizi posti in essere nelle diverse Regioni.

La metodologia di riferimento per il controllo e la taratura delle attrezzature è la seguente:

- a) D. Lgs. 150/2012, art. 12 e relative disposizioni nazionali di recepimento;
- b) documenti approvati dal gruppo di lavoro ENAMA – Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola - nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole", nel seguito definiti "metodologia ENAMA", e successive modifiche e integrazioni.

I documenti ENAMA di cui sopra sono quelli pubblicati sul sito
www.enama.it/it/irroratrici.php.

Centri di prova per macchine irroratrici: per saperne di più

La metodologia ENAMA viene assunta come riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati nel presente documento, fino all'adozione di specifiche procedurali e tecniche diverse da parte della struttura competente, tenuto conto delle indicazioni e disposizioni adottate a livello nazionale.

In funzione alla delega ricevuta dalla Regione Basilicata con D.G.R. 1051/2009, la struttura regionale competente per l'adozione di tutti gli atti tecnici e amministrativi necessari per l'attivazione e la gestione del servizio è l'Area Servizi di Sviluppo Agricolo di Matera dell'Alsia, nel seguito denominata "struttura competente", che può avvalersi della collaborazione di esperti con titolo documentabili in materia di controllo e taratura delle irroratrici.

La struttura competente, in particolare provvede:

all'adozione, aggiornamento e approvazione della modulistica;

alla definizione delle specifiche tecniche, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs 150/2012 e relative disposizioni nazionali di recepimento, tenuto conto delle esigenze di reciproco riconoscimento tra Regioni e della necessità di disporre di dati minimi da trasmettere agli Enti individuati dal Ministero competente;

- all'approvazione dei corsi di formazione per tecnici abilitati al controllo delle irroratrici;
- all'autorizzazione e al controllo dell'attività dei "Centri Prova" di cui al successivo comma, alla eventuale sospensione e revoca delle autorizzazioni;
- al controllo dei tecnici abilitati e all'adozione di eventuali misure di sospensione o revoca;
- a collaborare con gli Enti individuati a livello nazionale per la definizione delle procedure e organizzazione del servizio;
- a svolgere ogni altra attività finalizzata a garantire il corretto svolgimento del servizio di controllo e taratura in Basilicata.

Il servizio di esecuzione del controllo funzionale e della taratura delle irroratrici è svolto da "Centri Prova", strutture dotate di professionalità ed attrezzature come previsto dalle procedure ENAMA, autorizzati dalla struttura regionale competente.

Utenti del Servizio sono i titolari di macchine irroratrici utilizzate per uso professionale nell'esecuzione dei trattamenti fitosanitari. Il ricorso al

Centri di prova per macchine irroratrici: per saperne di più

servizio da parte degli utenti avviene su base volontaria o obbligatoria, con le modalità e i tempi definiti dalle specifiche normative di riferimento, ed in particolare sulla base di quanto sarà stabilito in sede di recepimento nazionale della Direttiva 2009/128/CE, relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D. Lgs. 150/2012).

Il titolare del Centro Prova che intende chiedere l'autorizzazione ad operare alla struttura competente deve essere maggiorenne, in possesso almeno del titolo di studio di licenza media ed essere iscritto alla C.C.I.A.A.

I Centri Prova, per essere autorizzati al servizio per il controllo funzionale e la taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono presentare apposita domanda alla struttura competente, e devono possedere i seguenti requisiti minimi:

avere almeno 1 tecnico abilitato, secondo quanto previsto al successivo punto 5), per le tipologie di irroratrici - colture erbacee, colture arboree, irroratrici speciali - per le quali il Centro Prova chiede l'attivazione del servizio;

avere la disponibilità delle attrezzature per la realizzazione delle verifiche, in grado di rispettare gli standard definiti dalla metodologia di riferimento;

essere in grado di effettuare semplici interventi meccanici e sostituzioni di componenti di uso standard, quali, ad esempio, manometri, elementi degli ugelli, fascette, filtri;

disporre dei supporti informatici necessari per l'inserimento dei dati, l'archiviazione e la stampa dei documenti, la trasmissione dei dati secondo quanto stabilito dalla struttura competente.

I Centri Prova devono inoltre impegnarsi a:

- rispettare la metodologia per il controllo funzionale e la taratura delle attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari stabilita dalla Regione Basilicata;
- effettuare i controlli delle attrezzature delle aziende richiedenti senza alcuna discriminazione;
- comunicare preventivamente agli utenti le condizioni di accesso al servizio, con particolare riferimento alle caratteristiche delle attrezzature da sottoporre a verifica, alle condizioni di sicurezza e pulizia che devono essere rispettate ed al costo del servizio;
- utilizzare la modulistica predisposta dalla struttura competente;

Centri di prova per macchine irroratrici: per saperne di più

- redigere la documentazione richiesta e conservarne copia presso la sede del Centro Prova unitamente alle attestazioni di funzionalità ed ai rapporti di regolazione (taratura) rilasciati agli utenti;
- registrare, tramite apposito software indicato dalla struttura competente, i dati relativi alle verifiche effettuate e trasmetterli agli Enti competenti con le periodicità e secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- sottoporsi ai controlli disposti dalla struttura delegata dalla Regione presso la sede del Centro o durante lo svolgimento dell'attività, finalizzati ad accertare la correttezza delle verifiche e del rilascio delle attestazioni, nonché il rispetto degli altri adempimenti richiesti;
- comunicare preventivamente alla struttura competente le variazioni di sede, dell'attrezzatura utilizzata e del personale preposto alla realizzazione del servizio;
- rispettare le ulteriori prescrizioni stabilite dalla struttura competente.

Per ottenere l'abilitazione a svolgere l'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici occorre aver seguito e superato con esito positivo un corso di abilitazione con valutazione finale, come previsto dalla metodologia ENAMA. Il titolo può essere stato conseguito fuori dalla Regione Basilicata.

I corsi nel territorio regionale possono essere realizzati da enti o strutture accreditate dal sistema di formazione della Regione Basilicata e sono approvati dalla struttura competente, tenuto conto dei contenuti (che devono rispettare quanto previsto dalla metodologia ENAMA) e della specifica preparazione del personale docente nel settore del controllo funzionale e nella taratura delle irroratrici.

Per l'ammissione va presentata domanda a chi organizza il corso; requisito minimo di ammissione al corso è il possesso del titolo di scuola dell'obbligo.

DD ALSIA 2015/I/17 del 25/02/2015

La ditta iscritta alle CCIAA delle Province di Matera o Potenza che intende essere autorizzata ad esercitare come "Centro prova" ai sensi delle disposizioni emanate con Delibera della Giunta Regionale n. 2051/2009 e s.m.i. relative a "Procedure e Metodologie per la gestione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine

Centri di prova per macchine irroratrici: per saperne di più

per la distribuzione dei Prodotti Fitosanitari”, deve utilizzare la modulistica conforme all’allegato Documento 1.

Il Centro prova autorizzato ha l’obbligo di comunicare, attraverso e-mail al responsabile individuato dalla struttura competente, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le seguenti informazioni (onde consentire l’organizzazione delle eventuali operazioni ispettive):

- 1) Luogo ove avverrà il controllo funzionale (Comune, Via, numero civico o se non disponibili, Contrada e nome dell’Azienda);
- 2) Data del controllo ed indicazione se in mattinata o pomeriggio;
- 3) Intestatario/i delle macchine da controllare;
- 4) Tecnico incaricato al controllo funzionale.

L’esecuzione del controllo funzionale sarà effettuata secondo quanto stabilito da specifiche check-list conformi agli allegati al presente atto (Documenti 4-5-6-7) che dovranno essere conservati presso il Centro prova per non meno di 5 anni.

I tecnici che intendono effettuare nella Regione Basilicata, per conto di un Centro prova autorizzato, controlli funzionali e regolazione/taratura delle macchine irroratrici, devono possedere idonea autorizzazione regionale ed essere iscritti nell’apposito elenco istituito con DD ALSIA 180/2013.

Per l’ottenimento dell’autorizzazione di cui al paragrafo precedente, della durata di 5 anni, i tecnici dovranno aver frequentato un corso della durata di 40 ore, come stabilito dal D.M. 22/01/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN), aver sostenuto i relativi test finali ed aver effettuato un idoneo periodo di tirocinio, presso un Centro prova, precedentemente autorizzato. Affinché il periodo di tirocinio sia considerato sufficiente a soddisfare i requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione di cui al presente articolo è necessario che sia condotto operando su almeno 2 irroratrici per colture erbacee e 2 irroratrici per colture arboree.

La richiesta di autorizzazione deve essere conforme al Documento 3, allegato al presente atto. Il richiedente dovrà indicare per quali attrezzature intende abilitarsi al controllo e, inoltre, dovrà impegnarsi a:

- Rispettare la metodologia per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature approvata dalla Regione;
- Effettuare i controlli delle attrezzature delle aziende richiedenti con imparzialità e senza alcuna discriminazione;

Centri di prova per macchine irroratrici: per saperne di più

- Inserire tramite l'eventuale apposito supporto informatico messo a disposizione dall'ALSIA i dati relativi alle verifiche effettuate e a trasmetterli agli Enti competenti con le periodicità e secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- Comunicare entro i tempi stabiliti dalla Regione: le aziende, le date, gli orari presunti ed il luogo ove si effettueranno i controlli funzionali delle macchine irroratrici, pena il non riconoscimento del controllo effettuato e l'eventuale sanzione/sospensione del servizio del Centro prova;
- Rispettare le ulteriori prescrizioni stabilite dalla struttura competente;
- Conservare, per tutto il periodo di validità, l'autorizzazione ed esibirla in caso di controlli;
- Impegnarsi a frequentare seminari e/o giornate di approfondimento o aggiornamento;
- Frequentare i corsi di aggiornamento previsti dalla Regione, pena la revoca/sospensione dell'autorizzazione.

Così come per i Centri prova, gli impegni sopra elencati saranno oggetto di controllo ad opera dell'ALSIA nell'ambito delle normali attività ispettive.